

# Tagli anche ai rinforzi per la **polizia**: solo 2 agenti

**L'AMAREZZA DEL SAP  
CHE SOTTOLINEA:  
«BELLUNO È L'UNICA  
PROVINCIA VENETA,  
IN CUI IL PIANO  
NON È STATO RISPETTATO»  
L'ALLARME**

**BELLUNO** Un **poliziotto** in meno: per Belluno tagliati anche i rinforzi. È la provincia-Cenerentola in Veneto: l'unica a cui è stato tagliato uno dei poliziotti del piano di potenziamento.

«Apprendiamo con amarezza e forte disappunto che parte di quanto era stato comunicato dal Ministero a marzo, in termini di assegnazioni di personale, è stato oggi disatteso». Lo afferma in una nota diffusa ieri la Segreteria Provinciale del Sap (Sindacato Autonomo di **Polizia**). «Con il piano di potenziamenti - prosegue il sindacato -, che sarebbe più corretto definire ripianamenti considerata la cronica carenza di personale, il Dipartimento aveva previsto per la **Questura** di Belluno/Commissariato di Cortina zero unità ad aprile e cinque ad ottobre (tre effettivi

e due allievi agenti). Ma dei tre effettivi - è notizia di oggi - ne arriveranno solo due». I due poliziotti andranno a Cortina. «Presteranno servizio dal prossimo 26 ottobre al Commissariato di Cortina d'Ampezzo - dice il **Sap** -, ufficio di **Polizia** assolutamente sotto organico al punto tale da non riuscire a garantire talvolta nemmeno una Volante al giorno, abdicando di fatto il controllo del territorio ai soli carabinieri».

«Manca quindi all'appello una unità - afferma il **Sap** -, che potrà sembrare poco, ma assicuriamo che in una realtà come quella bellunese, che da giugno 2010 ad oggi registra tra **Questura** e Commissariato un saldo negativo pari a 21 unità, è tanto». «Tramite la Segreteria Nazionale - annuncia il **Sap** bellunese - chiederemo spiegazioni al Ministero, auspicando che l'unità ora mancante venga compensata con le imminenti assegnazioni di allievi agenti o con i prossimi trasferimenti di febbraio 2019».

«L'amarezza e il disappunto aumenta - conclude il **Sap** - apprendendo che Belluno risulta essere l'unica provincia veneta per la quale il piano di assegnazioni non è stato rispettato».

